



Comune di Ponsacco

Provincia di Pisa

IL SINDACO E ASSESSORE ALL'URBANISTICA
Francesca Brogi

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Nicola Gagliardi

UFFICIO URBANISTICA
Paolo Ferroni

GARANTE DELL'INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE
Irene Meini

piano strutturale

relazione agronomica allegato al Doc.2

documento redatto dal
dott. Agr. Andrea Fedi

PROGETTO URBANISTICO
Riccardo Luca Breschi
con Luca Agostini

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
Andrea Giraldi

STUDI GEOLOGICI E SISMICI
Fabio Mezzetti
con Annalisa Oliviero

STUDI IDRAULICI
Simone Pozzolini
H.S. ingegneria s.r.l.



doc.2A

Premessa

La presente relazione illustra i criteri e le modalità della ricognizione delle aree coperte da boschi e foreste all'interno del comune di Ponsacco.

Per tale ricognizione si è fatto riferimento all'elaborato 7B del PIT-PPR (punto 8). Il punto 8.4 "Metodologia di acquisizione" in particolare specifica che:

"Il Regolamento Forestale della Toscana (d.p.g.r. 48/R/2003, articolo 2) fornisce le seguenti condizioni per l'individuazione delle aree assimilabili a bosco, di cui all'art. 3 comma 4 della Legge forestale regionale:

- la continuità della vegetazione forestale non è interrotta dalla presenza di infrastrutture o aree di qualsiasi natura che ricadano all'interno del bosco o che lo attraversino e che abbiano superficie inferiore a 2000 metri e larghezza mediamente inferiore a 20 metri. Nel caso di infrastrutture lineari che attraversino il bosco, si considera interrotta la continuità della copertura solo nel caso di infrastrutture lineari prive di vegetazione, quali strade e ferrovie di larghezza mediamente maggiore o uguale a 20 metri, indipendentemente dalla superficie;

- ai fini della determinazione del perimetro dei boschi si considerano i segmenti di retta che uniscono il piede delle piante di margine, considerate arboree nell'allegato A della legge forestale, che siano poste a distanza inferiore a 20 metri da almeno due piante già determinate come facenti parte della superficie boscata oggetto di rilievo;

- il perimetro delle aree assimilate a bosco coincide con la linea di confine che separa la vegetazione forestale arbustiva dalle altre qualità di coltura o insediamenti, oppure che separa la vegetazione forestale arbustiva avente copertura pari o superiore al 40% da quella avente copertura inferiore, in questo caso se il limite non fosse facilmente riscontrabile si prevede di valutare il diverso grado di copertura per fasce di profondità pari a 20 metri."

Dall'esame dei territori coperti da foreste e da boschi individuati nell'elaborato A7 del PIT-PPR, oggetto di recente aggiornamento e correzione di errori materiali (D.C.R. n.93 del 9 ottobre 2018 pubblicata su BURT n.47 del 19.10.2018) risulta che alcune aree non hanno i requisiti per essere classificate ai sensi dell'art.142, co.1, lett. g, del D.Lgs. 42/2004 per assenza di copertura boschiva o perché prive delle caratteristiche per essere riconosciute foreste o boschi secondo i criteri sopraindicati, che fanno riferimento al Regolamento Forestale della Toscana (d.p.g.r. 48/R/2003, articolo 2).

Di seguito si elencano le casistiche di esclusione su cui si è fondata la ricognizione degli elaborati del PIT-PPR.

Tipologia A - Via Vecchia di Pontedera

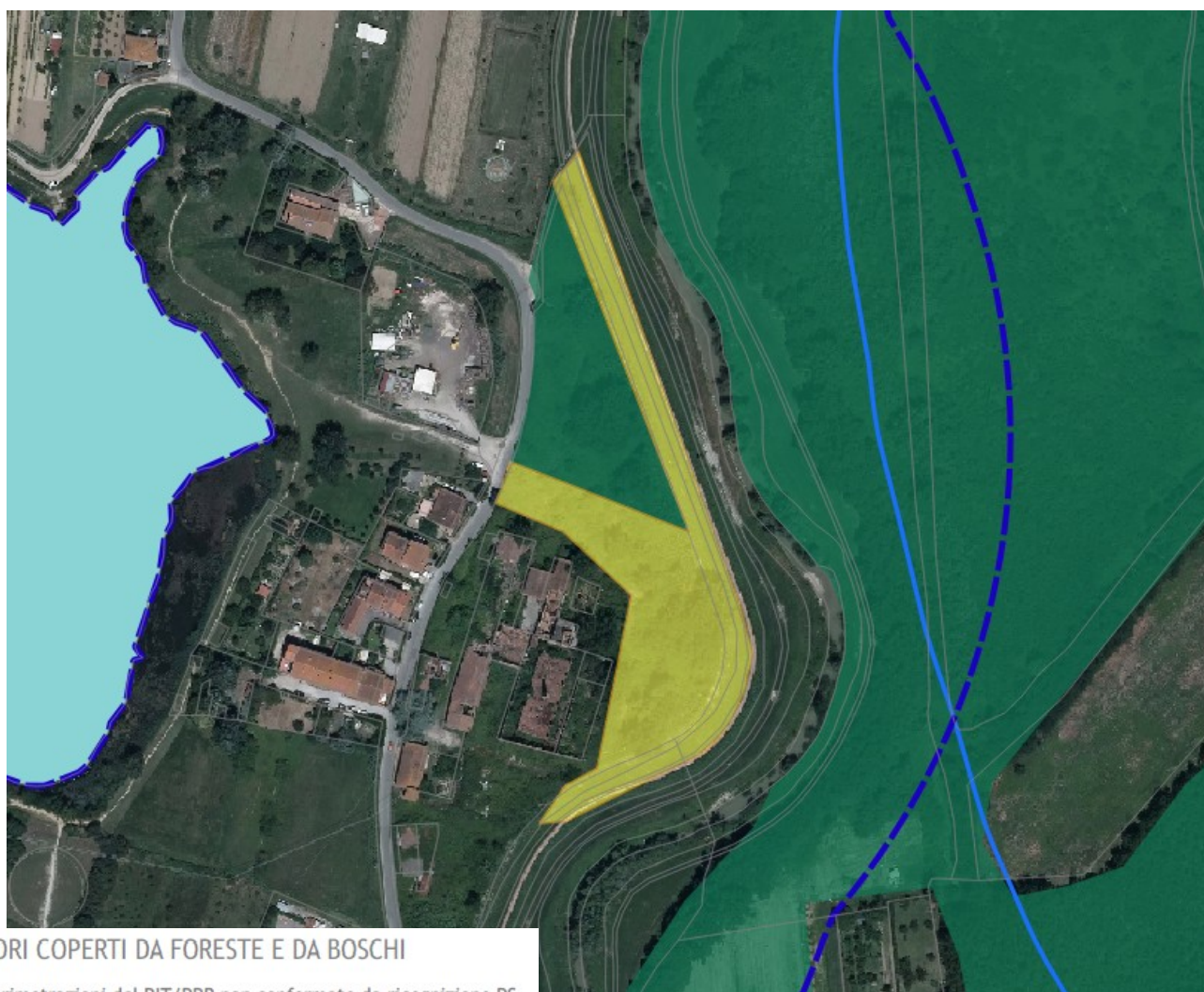
Aree Incolte: Formazioni arbustive ed arboree artt. 2 e 3 lett.f DPGR48/2003 abbandonate per un periodo <15 anni e/o con vegetazione forestale arbustiva con copertura <40%



Per classificare quest'area sono state usate le ortofoto 1988-1999-2007-2019, esaminando la presenza di vegetazione invasiva, la cui altezza è spesso minore dei boschi circostanti che gettano ombra sulle aree di ricrescita recente della vegetazione. Sono state inoltre effettuate delle riprese fotografiche da punti diverse dell'area che sono riportate nelle pagine seguenti. I punti di vista delle fotografie sono rappresentati sugli estratti di una ortofoto dell'area; sulla stessa ortofoto è indicato anche il posizionamento di massima delle essenze arboree, costituite

quasi esclusivamente da pioppi. Le condizioni di abbandono dell'area e l'invasività dei rovi, dei pruni e degli altri arbusti non consentono di penetrare all'interno dell'area e di fare un rilievo più puntuale. Dalle foto aeree e dai sopralluoghi effettuati sul posto risulta che solo una limitata porzione della vegetazione presente sull'area ha le caratteristiche per essere classificata come area boscata. Tale porzione interessa la parte nord dell'area ove è presente un esemplare arboreo fin dalla foto del 1999. Nelle aree poste in adiacenza ai ruderi della ex Fornace e lungo l'argine sono presenti esclusivamente formazioni arbustive abbandonate per un periodo inferiore a 15 anni e/o con vegetazione forestale arbustiva con copertura inferiore al 40%. Le specie arboree poste in prossimità della vecchia fornace sono disposte in modo discontinuo, in genere isolate, e spesso interrotte dai vecchi fabbricati e piazzali e viabilità ancora visibili dalle foto aeree: al momento attuale la superficie arborea occupata non supera il 40% di quella totale.

Estratto della nuova perimetrazione del bosco in località Fornace



TERRITORI COPERTI DA FORESTE E DA BOSCHI

- perimetrazioni del PIT/PPR non confermate da ricognizione PS
- perimetrazioni del PIT/PPR confermate da ricognizione PS

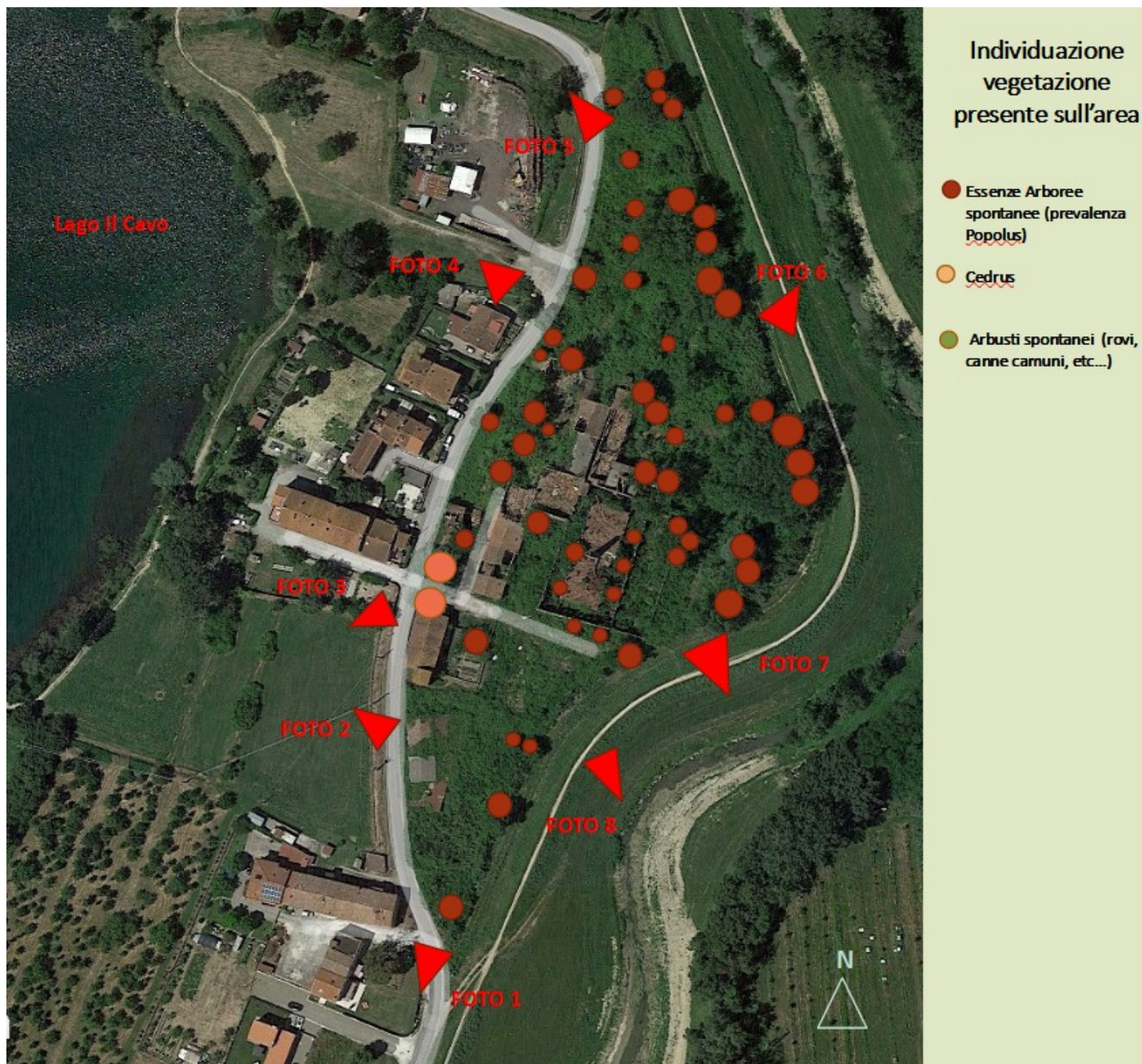


Foto 1



Foto 2



Foto 3



Foto 4



Foto 5

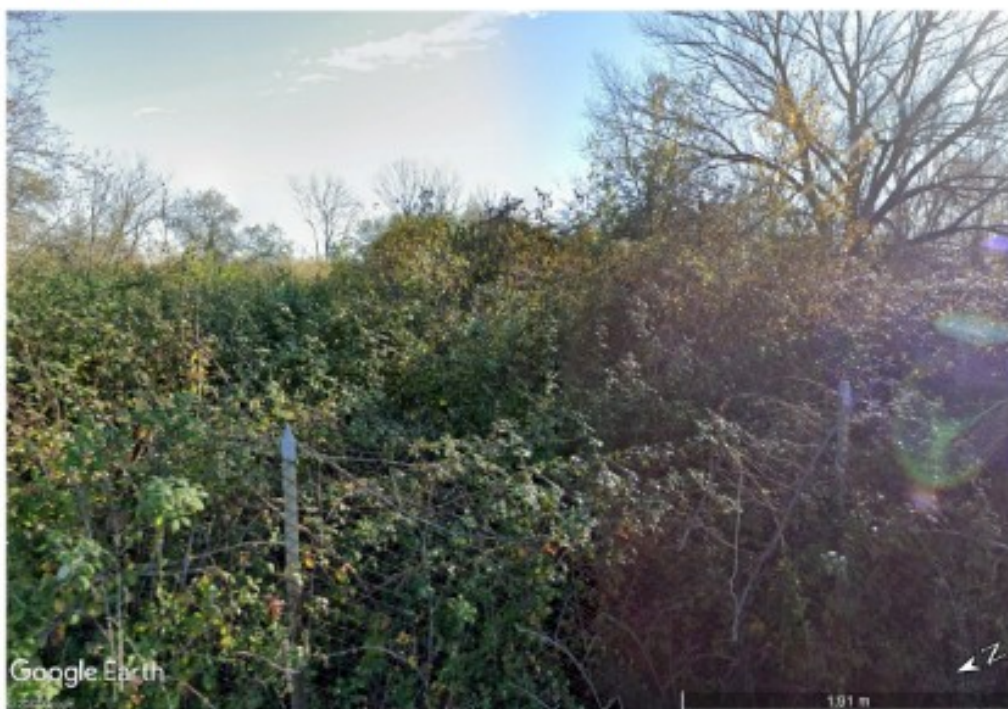


Foto 6



Foto 7



Foto 8



Tipologia B - Via Curigliana

Aree utilizzate per coltivazioni agricole, in cui non c'è traccia di bosco



Sono quelle zone soggette a coltivazione (orti, seminativi, prati permanenti, prati pascoli, ecc.) dove la presenza di vegetazione arborea e/o arbustiva è assente o presente in minima parte per cui non è possibile considerarla una superficie boscata. Per verificare lo stato dei fatti sono state visionate le foto aeree, anche di annate passate, è stato fatto ricorso ove possibile ad applicazioni come *Street view*, *Google earth* e in ultima analisi sono stati effettuati dei sopralluoghi.

Tipologia B - Via Goffredo Mameli

Aree utilizzate per coltivazioni agricole, in cui non c'è traccia di bosco



Sono quelle zone soggette a coltivazione (orti, seminativi, prati permanenti, prati pascoli, ecc.) dove la presenza di vegetazione arborea e/o arbustiva è assente o presente in minima parte per cui non è possibile considerarla una superficie boscata. Per verificare lo stato dei fatti sono state visionate le foto aeree, anche di annate passate, è stato fatto ricorso ove possibile ad applicazioni come *Street view*, *Google earth* e in ultima analisi sono stati effettuati dei sopralluoghi.

